

Andamento dei traffici nel Porto di Ravenna



Gennaio – Luglio 2020



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro settentrionale

a cura dell'**UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**
dell'**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO**
SETTENTRIONALE (AdSP MACs)

Le statistiche mensili dei traffici nel Porto di Ravenna, complete di commenti e grafici, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.port.ravenna.it/category/portoravenna/statistiche/>

SOMMARIO

I. Movimentazione complessiva nel primo semestre 2020	5
II. FOCUS sulle principali Categorie Merceologiche	7
1. COMPARTO AGROALIMENTARE	7
2. MATERIALI DA COSTRUZIONE	9
3. PRODOTTI METALLURGICI	11
4. ALTRE MERCEOLOGIE	14

INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 1 - MOVIMENTAZIONE COMPLESSIVA PERIODO GENNAIO-LUGLIO E ANNO INTERO	5
FIGURA 2 - MOVIMENTAZIONE PER CATEGORIA MERCEOLOGICA NEL PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2020	6
FIGURA 3 - CATEGORIE MERCEOLOGICHE: DIFF % GENNAIO-LUGLIO 2020 VS GENNAIO-LUGLIO 2019	7

INDICE DELLE TABELLE ALLEGATE

TABELLA N. 1	RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE
TABELLA N. 2	MERCI (CATEGORIE MERCEOLOGICHE)
TABELLA N. 3	FOCUS PRINCIPALI MERCI MOVIMENTATE
TABELLA N. 4	CONTAINER
TABELLA N. 5	TRAILER E ROTABILI
TABELLA N. 6	PASSEGGERI

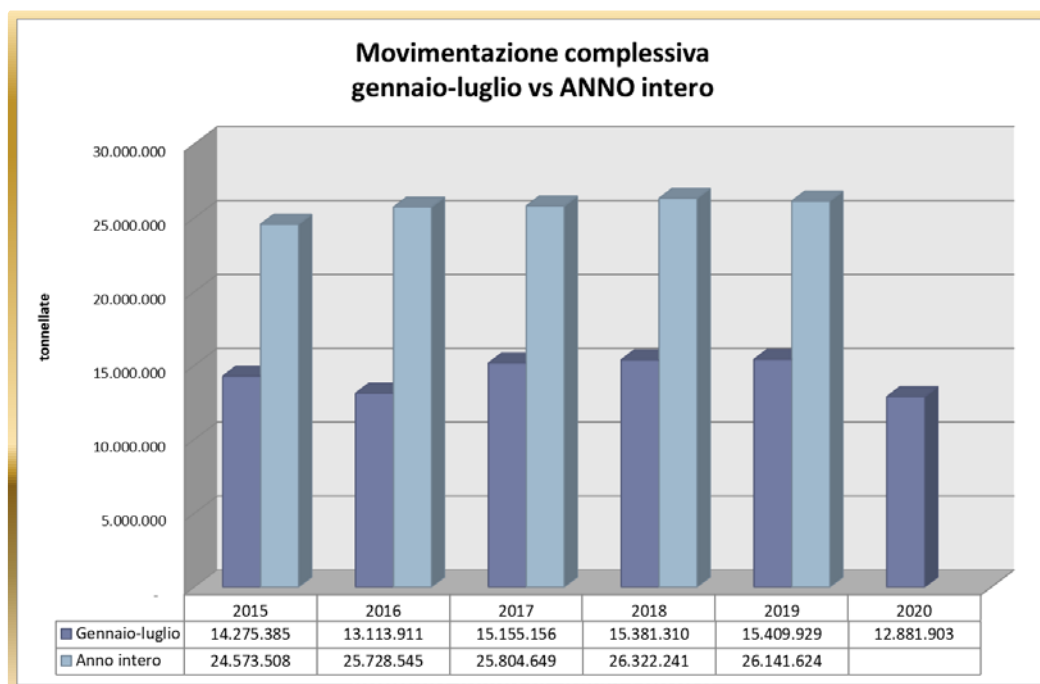
I. Movimentazione complessiva Gennaio - Luglio 2020

Gennaio – Luglio 2020

Nel **PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2020** la movimentazione è stata pari a **12.881.903 TONNELLATE** di merce, in calo del **16,8%** (2.603.259 tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a **10.799.842 (-19,0%)** e a **2.082.061 (-3,6%) TONNELLATE**.

FIGURA 1 - MOVIMENTAZIONE COMPLESSIVA PERIODO GENNAIO-LUGLIO E ANNO INTERO



(CFR. IN ALLEGATO LA **TABELLA N. 1: "RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE"**)

Il **MESE DI LUGLIO**, in particolare, ha registrato una movimentazione complessiva pari a **2.158.083 TONNELLATE**, superiore dell'**1,5%** (32.787 tonnellate in più) rispetto al mese di luglio 2019.

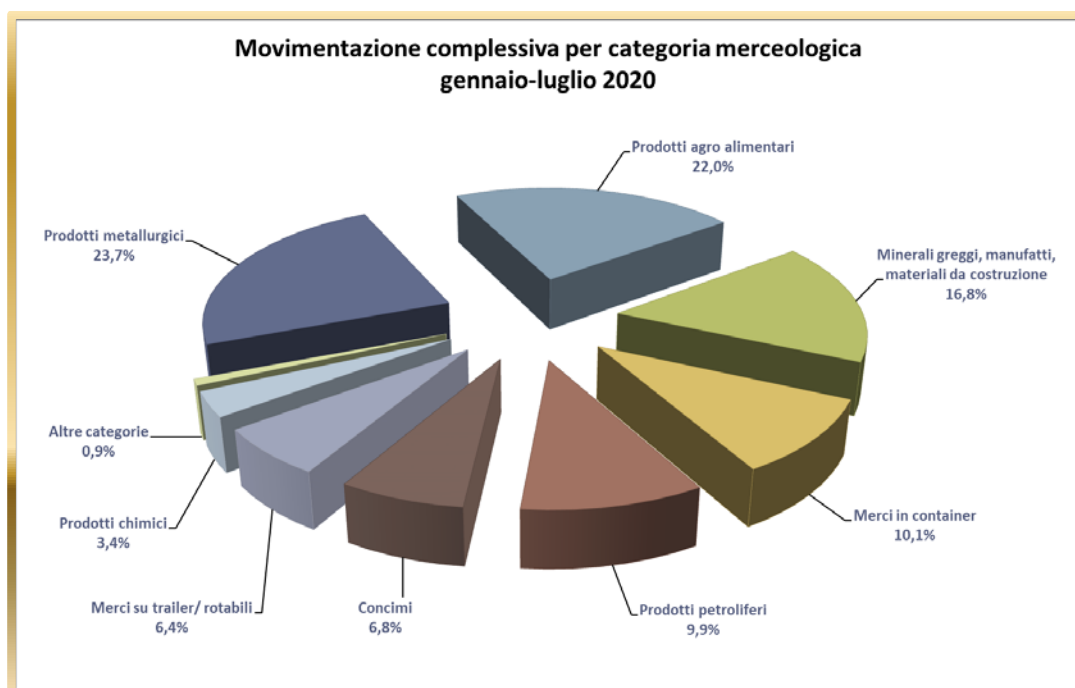
Analizzando le **MERCI PER CONDIZIONAMENTO** si evince che, rispetto ai primi sette mesi dello scorso anno, le **MERCI SECCHIE** (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a **10.526.792 TONNELLATE** - sono calate del **17,7%** (2.271 mila tonnellate in meno) e, nell'ambito delle stesse, le **MERCI UNITIZZATE IN CONTAINER** presentano un calo del **11,0%** (**1.299.939 TONNELLATE**, con 161 mila tonnellate in meno) mentre le **MERCI SU ROTABILI** del **13,6%** (**827.528 TONNELLATE**, 130 mila tonnellate in meno).

Merci per condizionamento

I **PRODOTTI LIQUIDI** - con una movimentazione pari a **2.355.111 TONNELLATE** - hanno registrato una diminuzione del **12,4%** (333 mila tonnellate in meno).

Prodotti liquidi

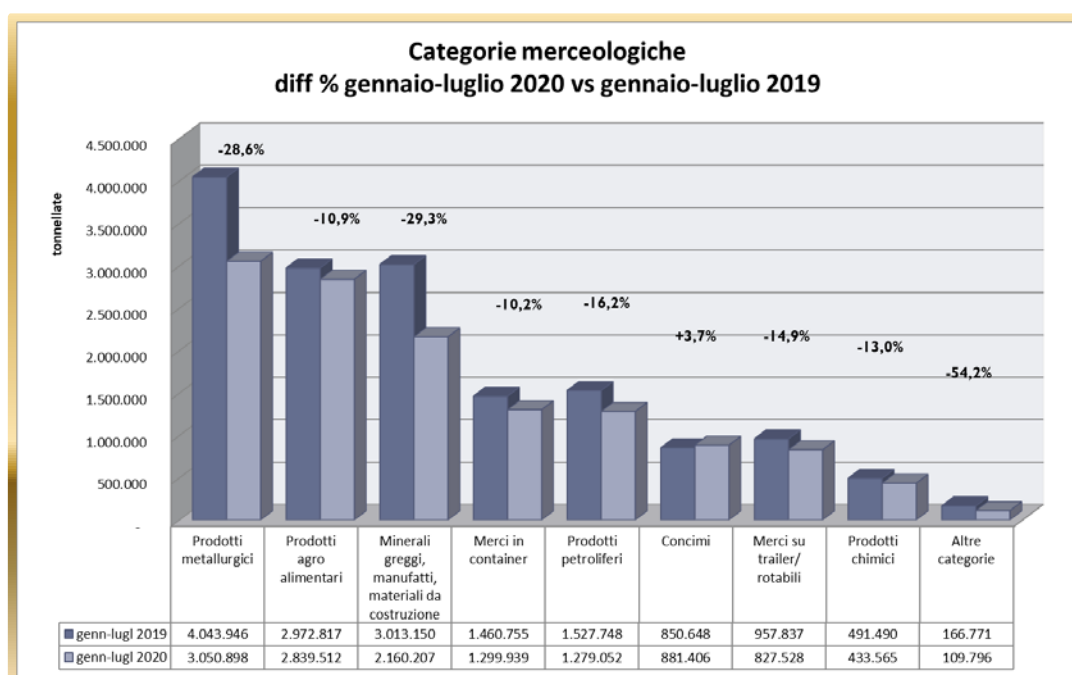
FIGURA 2 - MOVIMENTAZIONE PER CATEGORIA MERCEOLOGICA NEL PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2020



(CFR. IN ALLEGATO LA **TABELLA N. 2: "MERCI (CATEGORIE MERCEOLOGICHE)"**)

II. FOCUS sulle principali Categorie Merceologiche

FIGURA 3 - CATEGORIE MERCEOLOGICHE: DIFF % GENNAIO-LUGLIO 2020 VS GENNAIO-LUGLIO 2019



(CFR. IN ALLEGATO LA **TABELLA N. 3: "FOCUS SULLE PRINCIPALI MERCI MOVIMENTATE"**)

1. COMPARTO AGROALIMENTARE

**Gennaio-Luglio
2020**

**mele di Luglio
2020**

Il **COMPARTO AGROALIMENTARE** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con **2.839.512 TONNELLATE** di merce, ha registrato nel **PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2020** un calo del "solo" **4,5%** (**133 MILA TONNELLATE** in meno) rispetto ai primi sette mesi dello scorso anno, in recupero grazie al contributo del **MESE DI LUGLIO**, in cui la movimentazione è aumentata del complessivamente del **25,6%** grazie al recupero delle **FARINE**, più che raddoppiate (**+135,6%**) a luglio e cresciute del **16,0%** nel periodo gennaio-luglio (pari a **700.146 TONNELLATE**), e all'aumento degli sbarchi di **SEMI OLEOSI**, in aumento del **15,2%** a luglio e del **31,1%** nei sette mesi, con **652.106 TONNELLATE**,

provenienti in gran parte dal *BRASILE*, per soddisfare gli alti standard di fabbisogno del ciclo industriale di produzione, in aumento nel Porto di Ravenna.

Come per i mesi scorsi, continua invece la contrazione per i **CEREALI** (il grano e il mais, passati da **1.000.149** a **442.840 TONNELLATE**, in calo del **55,7%** rispetto ai sette mesi del 2019 e del **15,1%** sul mese di luglio).

“In questi giorni si leggono di buoni raccolti in Emilia-Romagna e di problemi, invece, nel Foggiano” - sottolinea Carlo Licciardi, Presidente di Anacer. “Entrambe le circostanze non modificano un dato incontrovertibile: l’ITALIA, fino a pochi anni fa quasi autosufficiente, importa ormai oltre il 50% anche di mais. Complessivamente, considerando cereali e soia, l’industria alimentare italiana ha un fabbisogno di 40 MILIONI DI TONNELLATE annue, di cui 20 sono importate. Ridurre l’import significherebbe ridurre l’export di made in Italy in ben 190 Paesi nel mondo, con ricadute enormi su industria e occupazione. Per quanto riguarda i prezzi, non possiamo essere accusati di speculazioni “per influenzare al ribasso il prezzo del grano nostrano”. Come già accaduto in pieno lockdown, i rialzi sono giustificati dai fondamentali di una campagna difficile.

**Anacer : grano
importato,
nessuna
speculazione
degli importatori**

Sul mercato è mancato il 50% dei raccolti australiani dopo gli incendi dei mesi scorsi, così i PAESI ASIATICI si sono rivolti all’EUROPA e agli USA aumentando la domanda. Nel frattempo, il maltempo ha creato incertezza sui nuovi raccolti proprio in EUROPA e NORDAMERICA. Le stime sui nuovi raccolti restano abbondanti, ma pesano l’incognita di una seconda ondata di Covid e se ci sarà, o meno, la ripresa dei consumi. Sono questi i fattori che incidono sul prezzo dei cereali, non altri.

Sul tema della **salubrità dei cereali importati**, prosegue Licciardi, *“in quanto a controlli l’Europa è più restrittiva di tutti gli altri Paesi e a ciò possiamo aggiungere che L’ITALIA è ancor più severa su alcuni parametri sanitari. Va però sottolineato che non può esserci disparità all’interno dell’UNIONE EUROPEA, serve uniformità nei controlli e sui parametri utilizzati.”*

2. MATERIALI DA COSTRUZIONE

Gennaio-Luglio
2020

mele di Luglio
2020

I **MATERIALI DA COSTRUZIONE**, con **2.160.207 TONNELLATE** movimentate, hanno registrato **NEI PRIMI SETTE MESI DEL 2020** un **CALO DEL 28,3%**, con **853 MILA TONNELLATE IN MENO** rispetto alla medesima movimentazione dello scorso anno, da imputarsi principalmente al **calo delle materie prime (-29,4%)** per la produzione di ceramiche del **distretto di Sassuolo**, pari a **1.898.507 TONNELLATE** (790 mila tonnellate in meno rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente).

IL MESE DI LUGLIO ha registrato un **CALO DEL 24,5%** rispetto allo stesso mese del 2019 ma in significativo miglioramento rispetto a giugno, confermando le stime di una flessione praticamente dimezzata.

L'intervento di
Confindustria
Ceramica sulle
barriere "nostrane"
alla competitività
del settore

Recentemente il **Presidente di Confindustria Ceramica, Giovanni Savorani**, è intervenuto in una *AUDIZIONE DALLA COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE* della Camera dei Deputati su aspetti fondamentali per la competitività dell'industria italiana della ceramica, soffermandosi in particolare sulle *BARRIERE CHE IL NOSTRO PAESE* sconta rispetto al dispiegarsi della piena potenzialità del mercato unico.

Gold Plating

Tra queste, il **'GOLD PLATING'** (nonostante il divieto comunitario), ovvero l'aggiunta di ulteriori adempimenti rispetto alle prescrizioni delle direttive europee quando queste sono recepite nell'ordinamento italiano. Ad esempio, le **AIA (AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI)** sono, nel caso italiano, 7 volte più lunghe, più complesse e costose di quelle spagnole e l'auspicio è che, senza tornare indietro sugli standard di qualità raggiunti, le nostre produzioni non vengano penalizzate nel contesto europeo.

Norme tecniche da
aggiornare

Sono stati poi segnalati alcuni *ASPETTI CRITICI DI RILEVANZA SETTORIALE*, tra questi la ritardata pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea di ben **133 NORME TECNICHE DA AGGIORNARE**, come quelle sulle piastrelle e sui sanitari.

Una fondamentale distorsione della concorrenza sul mercato interno deriva dal *DIFFERENZIALE CONTRIBUTIVO DEL COSTO DEL LAVORO*: la media oraria è di **28,8 EURO ALL'ORA** in **ITALIA** rispetto a **10,7 EURO / ORA** in *POLONIA*, mentre in *SPAGNA* il costo del lavoro è inferiore di oltre il 20% rispetto a quello delle imprese in Italia.

costo del lavoro

Incidono anche le *DIFFICOLTÀ AD ESPORTARE SUI MERCATI EXTRA COMUNITARI*, tra le quali, ad esempio, il caso dell'*ARABIA SAUDITA* che, da settembre dello scorso anno, richiede un marchio sulle esportazioni ed il fatto che nel 2022 si aprirà la procedura di revisione per i dazi antidumping sulle importazioni cinesi in Europa, con le nuove regole che devono essere opportunamente applicate.

vincoli agli scambi extra UE

In commento al *DOCUMENTO SULLA NUOVA STRATEGIA INDUSTRIALE PER L'EUROPA 2019-2024*: “*Una nuova strategia industriale per un'Europa competitiva a livello mondiale, verde e digitale*”, il Presidente di Confindustria Ceramica, evidenziando il convinto impegno del settore per la sostenibilità e la neutralità climatica, ha poi ricordato le strutturali penalizzazioni che per le nostre aziende derivano dai *MAGGIORI COSTI ENERGETICI* rispetto agli altri Paesi UE, cui vanno aggiunte quelle legate all'applicazione del *Sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'UE (ETS UE)* e necessitano, quindi, urgenti interventi per evitare extra costi a danno delle imprese, valutati in **300 MILIONI DI EURO** nel prossimo decennio.

maggiori costi energetici e altri extra costi

Nell'attuale fase post emergenza da **COVID-19** (che forse non è ancora risolta), è stata da ultimo sottolineata la necessità, di certo non meno importante, di *SOSTENERE LA FILIERA EDILIZIA* alla luce delle trasformazioni in atto – invecchiamento della popolazione, distanziamento sociale, creazione di nuovi spazi funzionali – unita alla raccomandazione di condividere, tra le best practice a livello europeo, le misure del “*Sismabonus*”, dell’“*Ecobonus*” e dell’*efficienza idrica*.

misure urgenti di sostegno alla filiera edilizia post COVID-19

3. PRODOTTI METALLURGICI

Gennaio-Luglio 2020 mese di Luglio 2020	I PRODOTTI METALLURGICI nel Porto di Ravenna, con 3.050.898 TONNELLATE nel PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2020, risultano IN CALO, rispetto ai primi sette mesi dello scorso anno, del 24,6% (993 MILA TONNELLATE in meno). Il MESE DI LUGLIO è finalmente in CRESCITA DEL 14,6% (56 mila tonnellate in più rispetto luglio 2019), inizio auspicato di una attesa inversione di tendenza per il Porto di Ravenna.
produzione mondiale di acciaio - luglio 2020	Recentemente la World Steel Association (W.S.A.) ha pubblicato i dati sulla PRODUZIONE MONDIALE DI ACCIAIO GREZZO relativi al MESE DI LUGLIO (152,7 MILIONI DI TONNELLATE, in CALO DEL 2,5% rispetto a luglio 2019) e dei PRIMO SETTE MESI DEL 2020 (1.027,4 MILIONI DI TONNELLATE, in CALO DEL 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2019).
CINA	Continua a crescere la produzione della CINA (93,3 MILIONI DI TONNELLATE A LUGLIO, con un incremento del 9,1% rispetto a luglio 2019). Nonostante ciò, come riporta Mysteel global, nel periodo gennaio-luglio le esportazioni cinesi di prodotti siderurgici finiti hanno raggiunto 32,9 milioni di tonnellate nel periodo gennaio-luglio 2020, in calo del 17,6% su base annua, secondo gli ultimi numeri dell'Amministrazione generale delle dogane rilasciati il 7 agosto 2020. Mentre la CINA cresce, gli altri principali paesi asiatici risultano in calo.
altri paesi extra UE	L'INDIA si è fermata a 7,2 MILIONI, (-24,6%), il GIAPPONE a 6,0 MILIONI DI TONNELLATE (-27,9%) e la produzione della COREA DEL SUD è stata di 5,5 MILIONI DI TONNELLATE (-8,3%). Forte calo anche per gli STATI UNITI (che hanno prodotto 5,2 MILIONI DI TONNELLATE di acciaio grezzo, con un CALO DEL 29,4%), mentre la produzione nella CSI è stata stimata a 8,1 MILIONI, in CALO DEL 5,8%. In crescita la TURCHIA (3,1 MILIONI DI TONNELLATE, +7,4%).

In **EUROPA** la situazione non è certo migliore: la **GERMANIA** ha prodotto **2,4 MILIONI DI TONNELLATE** a luglio 2020 **(-24,7%)**, mentre **FRANCIA E SPAGNA** hanno prodotto, rispettivamente, **0,9 E 0,6 MILIONI DI TONNELLATE**, **IN CALO** rispettivamente del **34,5%** e del **31,6%**.

EUROPA

L'**ITALIA**, invece, si sarebbe fermata a **1,750 MILIONI DI TONNELLATE**, in **CALO DELL'11,2%**, dato che corrisponde abbastanza a quello diramato nei giorni scorsi da **Federacciai**, e che sarebbe **1,730 MILIONI**, in **CALO DELL'12,2%**. **PER IL PERIODO GENNAIO-LUGLIO**, secondo **WSA LA PRODUZIONE ITALIANA** sarebbe pari a **11,828 MILIONI DI TONNELLATE (-18,5%)**, mentre secondi **Federacciai** sarebbe **11,809 MILIONI DI TONNELLATE (-18,7%)**.

ITALIA

Il mercato si trova ad affrontare crescenti limitazioni al commercio globale ormai da molti anni, ma questa tendenza ha nuovamente accelerato con l'emergenza pandemica da COVID-19, che ha comportato un calo sia della produzione che della domanda di acciaio a livello globale, alimentando quindi una **nuova ondata di controversie commerciali**, in particolare tra **EUROPA** e **TURCHIA**.

Misure protezionistiche UE

Il **PORTO DI RAVENNA** nel 2019 aveva importato da paesi extra-ue **3.556.838 TONNELLATE** di metallurgici **(56,2%)**, mentre nei **PRIMI SETTE MESI DEL 2020** le importazioni da paesi extra-ue sono state pari a **1.680.682 TONNELLATE**, il **55,1%** del totale e il **28,7%** in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.

Porto di Ravenna, calo dell'IMPORT

I Paesi da cui sono calate maggiormente le importazioni sono la **SLOVENIA** **(-81,8%; -132 mila tonnellate)**, l'**INDIA** **(-34,5%; -136 mila tonnellate)**, la **TURCHIA** **(-20,1%; -153 mila tonnellate)** e la **CINA** **(-73,1%; -257 mila tonnellate)**.

Gli sbarchi da **TARANTO (ILVA)** a tutto Luglio 2020, pari a **519.711 TONNELLATE**, sono invece **IN CRESCITA DEL 2,71%** rispetto lo stesso periodo del 2019 (**CFR. IL SUCCESSIVO APPROFONDIMENTO**).

La crisi dell'ILVA e i paradossi della "politica industriale" italiana

Come ha dichiarato in una recente intervista **Alessandro Banzato**, Presidente di **FEDERACCAI**, *"l'industria italiana in seguito alla perdita del suo principale fornitore di riferimento, l'ILVA, è costretta ad importare da Paesi Extra Ue, nonostante il gruppo ARVEDI abbia aumentato la sua produzione. ILVA resta comunque strategica in quanto quasi la metà dei coils italiani vengono prodotti a Taranto."*

La produzione italiana di coils si è, infatti, dimezzata passando da **9,3 MILIONI** a **4,5 MILIONI DI TONNELLATE ANNUE**, mentre la domanda dell'industria metalmeccanica è cresciuta e, di conseguenza, il consumo è aumentato di **2,2 MILIONI DI TONNELLATE** e le importazioni di prodotti piani sono aumentate da **5,6 MILIONI** a **9,6 MILIONI DI TONNELLATE** (Fonte: Siderweb).

La fortissima incertezza sul futuro dello stabilimento di Taranto ha fatto sì che i clienti si rivolgessero a fornitori esteri e le quote di mercato perse da Ilva siano state acquisite da produttori cinesi, turchi, russi, indiani.

Secondo **Banzato**, la **qualità dell'acciaio** prodotto dai questi Paesi e dai Paesi extra Ue, in generale, è **buona**, ma il **rispetto ambientale** è decisamente **inferiore** rispetto agli standard europei, con norme ambientali meno stringenti e prezzi più bassi, che consentono di coprire i costi del trasporto.

"Un recupero di quote dell'Ilva non può avvenire dall'oggi al domani, ma in un tempo medio-breve sì. Un nuovo fornitore non si lascia mai del tutto, ma se il produttore nazionale di acciaio torna sul mercato ed è affidabile sotto tutti i punti di vista (quantità, qualità, consegne) è certo che i clienti nazionali tornano", conclude il Presidente di **FEDERACCAI**.

4. ALTRE MERCEOLOGIE

In calo nei **SETTE MESI DEL 2020** anche i **PRODOTTI PETROLIFERI (-16,3%)** e i **CHIMICI LIQUIDI (-10,9%)**, seppure con un **MESE DI LUGLIO** che vede finalmente i prodotti chimici in leggero aumento.

**Petroliferi e chimici
liquidi**

Per queste tipologie di rinfuse il calo è prevalentemente da ricondurre alle misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria.

I prodotti che sono calati maggiormente nei primi sette mesi dell'anno sono quelli legati alle attività economiche che si sono praticamente dovute fermare: i **PRODOTTI PETROLIFERI**, che dipendono dalla mobilità e dunque dai carburanti, e i **PRODOTTI CHIMICI** per i quali i cali più significativi riguardano le materie prime di base di industrie che operano nei settori più colpiti, ovvero industria del mobile, del tessile e dell'auto.

Occorre anche considerare l'aumento della movimentazione in entrata nel Porto **via ferrovia**, anziché **via nave**, di **PRODOTTI LEGATI ALLA SANIFICAZIONE**, che nel semestre hanno registrato un aumento di almeno **20.000 TONNELLATE** rispetto al 2019.

Per l'**OLIO COMBUSTIBILE**, la diminuzione è da ricondurre in primo luogo all'**emergenza sanitaria**, in quanto diverse industrie nel Porto lo utilizzano quale materia prima per la produzione di intermedi destinati all'industria dell'auto.

Incide, inoltre, l'effetto della **riduzione del mercato del bunkeraggio** dovuta alla riduzione del traffico portuale e alle nuove normative relative alla qualità dei carburanti utilizzati dalle navi che, riducendo il contenuto massimo di zolfo, ha portato ad un ulteriore contrazione dei consumi dell'olio combustibile.

Contenitori

Per i **CONTENITORI**, pari a **115.639 TEUs** nel **PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2020**, si sono registrati **15.084 TEUs** in meno rispetto ai primi sette mesi del 2019 (**-11,5%**).

Nel solo **MESE DI GIUGNO** i TEUs sono stati **16.468**, con un **CALO DEL 20,6%**.

Il **NUMERO DELLE TOCCATE** delle navi portacontainer, in particolare, è stato pari a **254** contro le 278 del periodo gennaio-luglio 2019.

(CFR. IN ALLEGATO LA **TABELLA N. 4: "CONTAINER"**).

**Cosco lascia
Genova ...
...per Ravenna?**

E' recente la notizia che **COSCO**, a seguito dei lavori in corso che hanno paralizzato le vie di comunicazione a ridosso del porto di Genova, avrebbe invitato i propri clienti ad utilizzare porti alternativi, tra cui quello di Ravenna.

Il direttore generale di **COSCO SHIPPING LINES ITALY**, **Marco Donati**, ha recentemente dichiarato al **Sole 24 Ore** di apprezzare particolarmente gli investimenti ferroviari in corso proprio per l'efficientamento multimodale del porto di Ravenna, dove una nave Cosco ha da poco fatto tappa.

TRAILER

Ancora negativi i **TRAILER**, per **32.580 PEZZI** nel **PERIODO GENNAIO-LUGLIO 2020**, con 6.310 pezzi in meno rispetto allo scorso anno (**-16,2%**).

Nel **MESE DI LUGLIO** si sono registrati **5.967 PEZZI (-9,2%)**.

Se il segno è ancora negativo, il numero dei pezzi del mese di luglio è tuttavia cresciuto, raggiungendo quasi i **6.000 PEZZI**, con ulteriori prospettive di crescita nei prossimi mesi.

Questo anche grazie al **nuovo servizio ro-ro del Gruppo Grimaldi**, che a partire dal 17 luglio opera con due navi sulla linea Ravenna – Brindisi – Catania, affiancando quello *"storico"* della **CIN/Tirrenia**.

(CFR. IN ALLEGATO LA **TABELLA N. 5: "TRAILER E ROTABILI"**)

Continua anche nel **MESE DI LUGLIO** la ripresa degli arrivi di **AUTOMOTIVE**, **PARI A 504 PEZZI**, per complessivi **2.702 PEZZI** nei **PRIMI SETTE MESI DEL 2020** (-64,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente)..

AUTOMOTIVE

"I produttori di automobili stanno purtroppo affrontando venti contrari molto forti all'indomani della crisi del coronavirus, che ha colpito il nostro settore con una forza senza precedenti", ha dichiarato Eric-Mark Huitema, Direttore generale di ACEA (EUROPEAN AUTOMOBILE MANUFACTURERS ASSOCIATION).

"Oggi, tuttavia, l'industria automobilistica europea si trova in una situazione estremamente difficile. In effetti, i produttori di veicoli hanno dovuto chiudere i loro centri di sviluppo e siti di produzione nell'UE per una media di 30 giorni lavorativi durante il periodo di blocco, portando finora a perdite di produzione di oltre 2,4 milioni di veicoli a motore. E guardando al futuro, le vendite di auto dovrebbero contrarsi di un record del 25% nel 2020".

Il direttore conclude ribadendo l'impegno *"a collaborare con i responsabili politici a Bruxelles e negli Stati membri dell'UE per garantire che il nostro settore possa sopravvivere e riprendersi, proteggendo così l'occupazione, la produzione e gli investimenti futuri".*



TABELLA 1

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

PERIODO	01/07/2019 - 31/07/2019			01/07/2020 - 31/07/2020			Differenza	
numero di luglio	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			216			203	-13	-6,0%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.776.060	349.236	2.125.296	1.772.628	385.455	2.158.083	32.787	1,5%
Prodotti petroliferi	234.815	18.400	253.215	193.253	17.352	210.605	-42.610	-16,8%
Rinfuse liquide non petrolifere	150.381	11.450	161.831	139.252	10.000	149.252	-12.579	-7,8%
Rinfuse solide	901.056	49.561	950.617	892.600	137.103	1.029.703	79.086	8,3%
Merci varie	343.331	44.808	388.139	419.019	23.072	442.091	53.952	13,9%
Merci in container	95.217	116.003	211.220	75.640	102.014	177.654	-33.566	-15,9%
Merci su trailer/rotabili	51.260	109.014	160.274	52.864	95.914	148.778	-11.496	-7,2%
CONTAINER (TEU)	10.469	10.280	20.749	8.380	8.088	16.468	-4.281	-20,6%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	3.930	3.592	7.522	3.299	3.591	6.890	-632	-8,4%
Trailer	3.191	3.380	6.571	2.789	3.178	5.967	-604	-9,2%
Automotive	645	0	645	504	0	504	-141	-21,9%
Auto e altri veicoli	94	212	306	6	413	419	113	36,9%
PASSEGGERI (numero) di cui:	38	30	907	20	14	34	-873	-96,3%
su traghetti	38	30	68	20	14	34	-34	-50,0%
su navi da crociera			839			0	-839	-100,0%

PERIODO	01/01/2019 - 31/07/2019			01/01/2020 - 31/07/2020			Differenza	
progressivo gen. - lug.	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			1.557			1.340	-217	-13,9%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	13.324.954	2.160.208	15.485.162	10.799.842	2.082.061	12.881.903	-2.603.259	-16,8%
Prodotti petroliferi	1.425.732	102.016	1.527.748	1.202.800	76.252	1.279.052	-248.696	-16,3%
Rinfuse liquide non petrolifere	1.079.591	80.307	1.159.898	989.582	86.477	1.076.059	-83.839	-7,2%
Rinfuse solide	6.011.727	297.673	6.309.400	4.844.089	476.847	5.320.936	-988.464	-15,7%
Merci varie	3.715.764	353.760	4.069.524	2.818.636	259.753	3.078.389	-991.135	-24,4%
Merci in container	764.422	696.333	1.460.755	651.674	648.265	1.299.939	-160.816	-11,0%
Merci su trailer/rotabili	327.718	630.119	957.837	293.061	534.467	827.528	-130.309	-13,6%
CONTAINER (TEU)	68.067	62.656	130.723	59.620	56.019	115.639	-15.084	-11,5%
Numero toccate navi portacontainer			278			254	-24	-8,6%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	26.622	21.336	47.958	18.198	18.308	36.506	-11.452	-23,9%
Trailer	18.762	20.128	38.890	15.436	17.144	32.580	-6.310	-16,2%
Automotive	7.581	0	7.581	2.702	0	2.702	-4.879	-64,4%
Auto e altri veicoli	279	1.208	1.487	60	1.164	1.224	-263	-17,7%
PASSEGGERI (numero) di cui:	298	330	10.447	124	79	203	-10.244	-98,1%
su traghetti	298	330	628	124	79	203	-425	-67,7%
su navi da crociera			9.819			0	-9.819	-100,0%



TABELLA 2

MERCI (categorie merceologiche)

PERIODO	01/07/2019 - 31/07/2019			01/07/2020 - 31/07/2020			Differenza	
mese di Luglio	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	1.776.060	349.236	2.125.296	1.772.628	385.455	2.158.083	32.787	1,5%
RINFUSE LIQUIDE (tonnellate) di cui:	385.196	29.850	415.046	332.505	27.352	359.857	-55.189	-13,3%
Prodotti petroliferi	234.815	18.400	253.215	193.253	17.352	210.605	-42.610	-16,8%
Prodotti chimici	45.184	6.450	51.634	42.996	10.000	52.996	1.362	2,6%
Derrate alimentari/mangimi/oleaginosi	105.197	5.000	110.197	96.256	0	96.256	-13.941	-12,7%
Concimi	0	0	0	0	0	0	0	n.d.
MERCI SECCHE (tonnellate) di cui:	1.390.864	319.386	1.710.250	1.440.123	358.103	1.798.226	87.976	5,1%
Prodotti agricoli e animali	202.652	4.751	207.403	175.982	0	175.982	-31.421	-15,1%
Derrate alimentari/mangimi/oleaginosi	200.377	3.500	203.877	324.553	58.150	382.703	178.826	87,7%
Combustibili minerali	0	0	0	34.281	0	34.281	34.281	n.d.
Minerali e cascami per la metallurgia	1.657	0	1.657	0	0	0	-1.657	-100,0%
Prodotti metallurgici	342.120	39.679	381.799	414.365	23.072	437.437	55.638	14,6%
Minerali greggi, manufatti, materiali da costruzione	436.772	14.761	451.533	332.891	16.992	349.883	-101.650	-22,5%
Concimi	52.649	31.300	83.949	24.547	61.961	86.508	2.559	3,0%
Prodotti chimici	8.160	0	8.160	5.000	0	5.000	-3.160	-38,7%
Prodotti Diversi	0	378	378	0	0	0	-378	-100,0%
Merci in container	95.217	116.003	211.220	75.640	102.014	177.654	-33.566	-15,9%
Merci su trailer/rotabili	51.260	109.014	160.274	52.864	95.914	148.778	-11.496	-7,2%

PERIODO	01/01/2019 - 31/07/2019			01/01/2020 - 31/07/2020			Differenza	
progressivo gen. - lug.	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	13.324.954	2.160.208	15.485.162	10.799.842	2.082.061	12.881.903	-2.603.259	-16,8%
RINFUSE LIQUIDE (tonnellate) di cui:	2.505.323	182.323	2.687.646	2.192.382	162.729	2.355.111	-332.535	-12,4%
Prodotti petroliferi	1.425.732	102.016	1.527.748	1.202.800	76.252	1.279.052	-248.696	-16,3%
Prodotti chimici	373.507	75.307	448.814	332.280	67.777	400.057	-48.757	-10,9%
Derrate alimentari/mangimi/oleaginosi	701.896	5.000	706.896	653.102	18.700	671.802	-35.094	-5,0%
Concimi	4.188	0	4.188	4.200	0	4.200	12	0,3%
MERCI SECCHE (tonnellate) di cui:	10.819.631	1.977.885	12.797.516	8.607.460	1.919.332	10.526.792	-2.270.724	-17,7%
Prodotti agricoli e animali	1.066.693	4.751	1.071.444	488.460	8.812	497.272	-574.172	-53,6%
Derrate alimentari/mangimi/oleaginosi	1.160.465	34.012	1.194.477	1.490.598	179.840	1.670.438	475.961	39,8%
Combustibili minerali	119.572	0	119.572	94.388	0	94.388	-25.184	-21,1%
Minerali e cascami per la metallurgia	41.674	0	41.674	7.601	0	7.601	-34.073	-81,8%
Prodotti metallurgici	3.710.648	333.298	4.043.946	2.801.906	248.992	3.050.898	-993.048	-24,6%
Minerali greggi, manufatti, materiali da costruzione	2.916.094	97.056	3.013.150	2.071.840	88.367	2.160.207	-852.943	-28,3%
Concimi	668.497	177.963	846.460	674.424	202.782	877.206	30.746	3,6%
Prodotti chimici	42.676	0	42.676	33.508	0	33.508	-9.168	-21,5%
Prodotti Diversi	1.172	4.353	5.525	0	7.807	7.807	2.282	41,3%
Merci in container	764.422	696.333	1.460.755	651.674	648.265	1.299.939	-160.816	-11,0%
Merci su trailer/rotabili	327.718	630.119	957.837	293.061	534.467	827.528	-130.309	-13,6%



TABELLA 3

FOCUS SULLE PRINCIPALI MERCI MOVIMENTATE (tonnellate)

PERIODO	01/07/2019 - 31/07/2019			01/07/2020 - 31/07/2020			Differenza	
mese di Luglio	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Prodotti agricoli e animali di cui:	202.652	4.751	207.403	175.982	0	175.982	-31.421	-15,1%
Cereali	185.120	0	185.120	157.374	0	157.374	-27.746	-15,0%
Derrate alimentari/mangimi/oleaginosi di cui:	305.574	8.500	314.074	420.809	58.150	478.959	164.885	52,5%
Farine di semi e frutti oleosi	81.053	0	81.053	190.990	0	190.990	109.937	135,6%
Semi e frutti oleosi	103.884	0	103.884	119.711	0	119.711	15.827	15,2%
Oli e grassi animali e vegetali	62.399	5.000	67.399	70.347	0	70.347	2.948	4,4%
Prodotti metallurgici di cui:	342.120	39.679	381.799	414.365	23.072	437.437	55.638	14,6%
Coils	319.224	22.162	341.386	401.171	23.072	424.243	82.857	24,3%
Minerali greggi, manufatti, materiali da costruzione di cui:	436.772	14.761	451.533	332.891	16.992	349.883	-101.650	-22,5%
Materie prime per l'industria ceramica	412.923	0	412.923	311.577	0	311.577	-101.346	-24,5%
Clinker	0	14.761	14.761	0	16.992	16.992	2.231	15,1%

PERIODO	01/01/2019 - 31/07/2019			01/01/2020 - 31/07/2020			Differenza	
progressivo gen. - lug.	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Prodotti agricoli e animali di cui:	1.066.693	4.751	1.071.444	488.460	8.812	497.272	-574.172	-53,6%
Cereali	1.000.149	0	1.000.149	434.028	8.812	442.840	-557.309	-55,7%
Derrate alimentari/mangimi/oleaginosi di cui:	1.862.361	39.012	1.901.373	2.143.700	198.540	2.342.240	440.867	23,2%
Farine di semi e frutti oleosi	603.557	0	603.557	696.271	3.875	700.146	96.589	16,0%
Semi e frutti oleosi	497.441	0	497.441	652.106	0	652.106	154.665	31,1%
Oli e grassi animali e vegetali	535.069	5.000	540.069	491.523	18.700	510.223	-29.846	-5,5%
Prodotti metallurgici di cui:	3.710.648	333.298	4.043.946	2.801.906	248.992	3.050.898	-993.048	-24,6%
Coils	3.551.435	177.661	3.729.096	2.679.492	187.107	2.866.599	-862.497	-23,1%
Minerali greggi, manufatti, materiali da costruzione di cui:	2.916.094	97.056	3.013.150	2.071.840	88.367	2.160.207	-852.943	-28,3%
Materie prime per l'industria ceramica	2.688.981	0	2.688.981	1.898.507	0	1.898.507	-790.474	-29,4%
Clinker	0	97.056	97.056	0	88.367	88.367	-8.689	-9,0%

TABELLA 4
CONTAINER

PERIODO	01/07/2019 - 31/07/2019	01/07/2020 - 31/07/2020	Differenza	
mese di Luglio	(TEU)	(TEU)	(TEU)	%
CONTAINER SBARCATI di cui:	10.469	8.380	-2.089	-20,0%
pieni	6.029	4.425	-1.604	-26,6%
vuoti	4.440	3.955	-485	-10,9%
CONTAINER IMBARCATI di cui:	10.280	8.088	-2.192	-21,3%
pieni	9.028	7.868	-1.160	-12,8%
vuoti	1.252	220	-1.032	-82,4%
CONTAINER TOTALI di cui:	20.749	16.468	-4.281	-20,6%
pieni	15.057	12.293	-2.764	-18,4%
vuoti	5.692	4.175	-1.517	-26,7%

PERIODO	01/01/2019 - 31/07/2019	01/01/2020 - 31/07/2020	Differenza	
progressivo gen. - lug.	(TEU)	(TEU)	(TEU)	%
CONTAINER SBARCATI di cui:	68.067	59.620	-8.447	-12,4%
pieni	50.717	42.584	-8.133	-16,0%
vuoti	17.350	17.036	-314	-1,8%
CONTAINER IMBARCATI di cui:	62.656	56.019	-6.637	-10,6%
pieni	52.468	48.161	-4.307	-8,2%
vuoti	10.188	7.858	-2.330	-22,9%
CONTAINER TOTALI di cui:	130.723	115.639	-15.084	-11,5%
pieni	103.185	90.745	-12.440	-12,1%
vuoti	27.538	24.894	-2.644	-9,6%



TABELLA 5
TRAILER E ROTABILI

PERIODO	01/07/2019 - 31/07/2019	01/07/2020 - 31/07/2020	Differenza	
mese di Luglio	(PEZZI)	(PEZZI)	(PEZZI)	%
TRAILER/ROTABILI SBARCATI di cui:	3.930	3.299	-631	-16,1%
Trailer	3.191	2.789	-402	-12,6%
Automotive	645	504	-141	-21,9%
Auto e altri veicoli	94	6	-88	-93,6%
TRAILER/ROTABILI IMBARCATI di cui:	3.592	3.591	-1	0,0%
Trailer	3.380	3.178	-202	-6,0%
Automotive	0	0	0	n.d.
Auto e altri veicoli	212	413	201	94,8%
TRAILER/ROTABILI TOTALI di cui:	7.522	6.890	-632	-8,4%
Trailer	6.571	5.967	-604	-9,2%
Automotive	645	504	-141	-21,9%
Auto e altri veicoli	306	419	113	36,9%

PERIODO	01/01/2019 - 31/07/2019	01/01/2020 - 31/07/2020	Differenza	
progressivo gen. - lug.	(PEZZI)	(PEZZI)	(PEZZI)	%
TRAILER/ROTABILI SBARCATI di cui:	26.622	18.198	-8.424	-31,6%
Trailer	18.762	15.436	-3.326	-17,7%
Automotive	7.581	2.702	-4.879	-64,4%
Auto e altri veicoli	279	60	-219	-78,5%
TRAILER/ROTABILI IMBARCATI di cui:	21.336	18.308	-3.028	-14,2%
Trailer	20.128	17.144	-2.984	-14,8%
Automotive	0	0	0	n.d.
Auto e altri veicoli	1.208	1.164	-44	-3,6%
TRAILER/ROTABILI TOTALI di cui:	47.958	36.506	-11.452	-23,9%
Trailer	38.890	32.580	-6.310	-16,2%
Automotive	7.581	2.702	-4.879	-64,4%
Auto e altri veicoli	1.487	1.224	-263	-17,7%



TABELLA 6
PASSEGGERI

PERIODO	01/07/2019 - 31/07/2019	01/07/2020 - 31/07/2020	Differenza	
mese di Luglio	(NUMERO)	(NUMERO)	(NUMERO)	%
su TRAGHETTI di cui:	68	34	-34	-50,0%
in sbarco	38	20	-18	-47,4%
in imbarco	30	14	-16	-53,3%
su NAVI DA CROCIERA di cui:	839	0	-839	-100,0%
in transito	837	0	-837	-100,0%
in sbarco/imbarco	2	0	-2	-100,0%
homeport	0	0	0	n.d.
Numero toccate navi da crociera	3	0	-3	-100,0%
TOTALE PASSEGGERI	907	34	-873	-96,3%

PERIODO	01/01/2019 - 31/07/2019	01/01/2020 - 31/07/2020	Differenza	
progressivo gen. - lug.	(NUMERO)	(NUMERO)	(NUMERO)	%
su TRAGHETTI di cui:	628	203	-425	-67,7%
in sbarco	298	124	-174	-58,4%
in imbarco	330	79	-251	-76,1%
su NAVI DA CROCIERA di cui:	9.819	0	-9.819	-100,0%
in transito	9.329	0	-9.329	-100,0%
in sbarco/imbarco	490	0	-490	-100,0%
homeport	0	0	0	n.d.
Numero toccate navi da crociera	18	0	-18	-100,0%
TOTALE PASSEGGERI	10.447	203	-10.244	-98,1%